

da LASTAMPA.it 24/06/2010

Maturità tra errori e copie

E il ministro Gelmini annuncia di voler modificare l'invio delle tracce a tutte le scuole d'Italia

FLAVIA AMABILE

Tra errori del ministero e prove copiate via telefonino da parte degli studenti, è andata anche la seconda prova della maturità. L'ultima con questo sistema. «Stiamo studiando una modalità più snella, più semplice per divulgare i contenuti delle prove per la Maturità», ha annunciato il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini.

Quest'anno però circa 6 studenti su 10 hanno fatto ricorso ad aiuti esterni, rivela un sondaggio del sito Studenti.it. Ad alcuni è andata meglio che ad altri: il 31% ha detto di essere riuscito a copiare tutto, il 16% ha copiato abbastanza, il 13% solo un pò. In ogni caso pochi minuti dopo l'inizio in rete erano già disponibili le prove con la richiesta di dare una mano a svolgerle.

Molte sono state anche le segnalazioni di errori, in particolare tra i banchi degli studenti impegnati per la maturità. E' accaduto negli istituti tecnici per elettrotecnici e in quelli con indirizzo Elettronica e Telecomunicazioni. Nel primo caso c'è un errore nella traccia per la prova scritta di Elettronica: i valori corretti dovevano essere 100 volte inferiori. Come se non bastasse, come racconta il rappresentante di una delle classi dell'istituto tecnico industriale Artom di Asti, uno dei professori della commissione ha saputo che lo stesso problema era stato rilevato da altri sei istituti tecnici del Piemonte e ha telefonato al ministero. «Ha parlato con chi ha creato il problema racconta Riccardo Odoarda - il tutto mentre noi eravamo bloccati e perdevamo tempo prezioso. Questa persona gli ha detto che lo aveva fatto apposta a inserire dati sbagliati, che era parte della prova e spettava agli alunni capirlo e regolarsi di fatto, manipolando i dati».

Un altro errore è stato denunciato nella prova di telecomunicazioni dell'Istituto Tecnico Industriale - Indirizzo Elettronica e Telecomunicazioni. «Non si poteva svolgere - racconta Daniele Grassucci, responsabile dei contenuti del sito Skuola.net - Il compito proposto era incoerente col programma di indirizzo. Sarà forse un caso, ma fra gli istituti tecnici quella di Telecomunicazioni è l'unica prova che non è stata ancora pubblicata sul sito ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione».

Il ministero comunque si dice soddisfatto. In questi due primi giorni la maturità «si è svolta nel migliore dei modi», ha commentato il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini. La verità è che ieri le prove erano diverse per ogni tipologia d'istituto e differenziate per ogni indirizzo e tra ordinamentali e sperimentali si supera tranquillamente quota 700 tracce.

Presto, però, si cambierà: dal prossimo anno entrerà in vigore la riforma delle superiori che dà una decisa sforbiciata ai corsi.